

Comune di Treppo Carnico

Provincia di Udine



**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019
1° AGGIORNAMENTO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1. Premessa

La legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla *"Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica"* il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

A tal fine, il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 ha disciplinato con l'allegato 4/1 il *"Principio contabile applicato della programmazione"*, il quale al punto 1 definisce il concetto come *"il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

Il punto 4.2 dell'allegato 4/1 individua gli strumenti della programmazione degli enti locali tra i quali, al punto a) il Documento unico di programmazione (DUP) da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno.

Con il DM 20.05.2015 all'allegato 4/1 è stato inserito un nuovo paragrafo (8.4) che prevede, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, la predisposizione di un DUP semplificato.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che di fatto sostituisce la Relazione previsionale e programmatica, quindi, è il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali

risorse (mezzi). Il DUP si qualifica come un “momento di scelta” in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili. Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici

2. Le scelte dell'amministrazione comunale

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 10.06.2014 ed abbracciano un arco temporale quinquennale (periodo 2014/2019) che di seguito si riportano:

Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014 – 2019 - Programma amministrativo

Servizi per i cittadini. Incrementare la qualità e ove possibile intensificandola nei servizi, nella sanità, nell'assistenza, nella cultura, nelle attività ricreative e di svago, garantendo un paese gradevole nel suo modo di porsi di fronte agli ospiti. Revisionare ed eventualmente modificare il piano neve gestito dal Comune, per permettere ai cittadini una sicura viabilità invernale. Individuare nuovi punti-luce (Tausia, località Dortes, località Gosper).

Rapporto con gli altri Comuni. Un rapporto con gli altri Comuni ed Enti improntato alla collaborazione. La prospettiva di fondo, il Comune di vallata.

Democrazia e partecipazione. Pensare ed introdurre forme di consultazione e partecipazione a livello comunale, dove i cittadini possano esprimersi su questioni, di pubblica utilità.

La proprietà pubblica. Riguardo agli edifici di proprietà si ritiene opportuno una loro riqualificazione al fine di aumentare la valorizzazione patrimoniale e di incrementare le risorse finanziarie disponibili. Riguardo le ex scuole si effettuerà uno

studio di fattibilità. Una struttura che deve essere mantenuta efficace e consona alla sua storia.

Salvaguardia ambientale. Effettuare manutenzioni regolari degli alvei dei torrenti del territorio comunale, interventi per pulizia dei boschi e dei prati adiacenti al paese e di prevenzione degli incendi boschivi e di salvaguardia sanitaria.

Centralina Rio Mauran. In un'ottica di una maggiore redditività dell'impianto idroelettrico del Rio Mauran si propone:

- verificare le opportune linee guida per una corretta gestione della centralina;
- destinare preventivamente a bilancio la somma necessaria sia per una costante manutenzione sia per la copertura di eventuali imprevisti di gestione e di spesa

Impianto a biomassa. Una proposta interessante potrebbe coinvolgere l'amministrazione comunale per la fornitura della materia prima, derivata dalle utilizzazioni boschive di proprietà che permetterebbe un ulteriore sconto sul costo energetico di fornitura del calore alle utenze pubbliche e private.

Agenda 21. Rafforzamento del progetto che coinvolge i comuni limitrofi, già finanziato dalla regione FVG, dalla Provincia di Udine e dalla SECAB. Esso prevede l'individuazione di proposte che agevolino le iniziative di sviluppo in campo energetico, al fine di avviare attività socioeconomiche, nel rispetto delle risorse e delle qualità ambientali del territorio.

Il patrimonio dei beni culturali. La pinacoteca, la biblioteca e l'archivio storico comunale devono essere maggiormente fruibili da parte di enti, scuole, università ed associazioni culturali. Ci si muove nell'ottica di una loro maggiore valorizzazione, cercando opportunità di inserimento in circuiti più estesi e non limitati alla sola regione. Promuovere questo settore con attività pertinenti e rivitalizzare quelle svolte nel passato.

Patrimonio forestale. Il piano di gestione forestale deve corrispondere a criteri di economicità e, pertanto, deve essere legato sia alle risorse disponibili sia ad un corretto e rispettoso ambiente forestale. Si tratta di una attenta gestione boschiva all'insegna della sostenibilità e delle risorse affidate alla pubblica amministrazione. Potenziamento e completamento della viabilità forestale, con i benefici del Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2014-2020), per favorire l'utilizzo e l'esbosco del legname. Valorizzazione della filiera foresta-energia, con particolare attenzione alla

biomassa destinata alla produzione di energia termica e/o elettrica. Inoltre la ricerca sul territorio comunale di un sito atto a tale impiego. Un buon presidio locale, una competenza amministrativa all'altezza, un percorso condiviso con le aziende locali, potrebbero sicuramente far crescere e consolidare quella storia e quelle tradizioni che hanno caratterizzato da sempre la nostra comunità.

Frazione di Tausia. Degno riconoscimento del ruolo di frazione alla comunità di Tausia. Garanzia della rappresentanza in seno alla Giunta Comunale. Valorizzazione della località attraverso interventi mirati, garantendo la vivibilità ed i servizi essenziali. Manutenzione e riqualificazione dell'edificio ex scuole e dell'area adiacente. Saranno valutati tutti gli elementi che migliorino la viabilità comunale, le aree di sosta e di parcheggio. Riqualificazione area cimiteriale. Individuazione di punti per la raccolta dei rifiuti urbani.

Associazionismo. Rafforzare un rapporto corretto con l'amministrazione comunale dove, l'autonomia delle varie associazioni coincida con una condivisa attività collettiva e non come surroga delle istituzioni.

Anziani e giovani. L'andamento demografico del nostro comune evidenzia una componente anziana ampiamente maggioritaria rispetto alle altre fasce di età. Il governo comunale partendo da questa realtà dovrà fare tutti i passi per garantire un rapporto equilibrato tra le classi di età e secondo criteri di equità. L'Ente Comunale deve assicurare una più ampia offerta di servizi alla persona. Mantenere il presidio medico-ambulatoriale. Ripristinare spazi idonei di socializzazione e di svago (parco giochi) elevando la qualità della vita e del tempo libero. Valorizzare i servizi offerti dalla Casa di Riposo di Paluzza ampliandone la diffusione sul territorio comunale.

Scuola dell'infanzia. Sostenere, promuovere e incrementare l'attività svolta dalla scuola dell'infanzia garantendo al paese un servizio attivo e costante nel corso degli anni, introducendo garanzie di continuità in collaborazione con le amministrazioni limitrofe.

Impegni per il quinquennio. Le opere di utilità pubblica emergeranno sia dal completamento di lavori in itinere, sia dalle fattibilità di proposte dell'Amministrazione uscente, sia dalle urgenze che emergeranno nel corso degli anni. Fatte salve comunque le esigenze di sostenibilità finanziaria, di presenza di

effettive risorse previste dalle normative vigenti. Ricordando comunque in tempi di crisi è primaria l'esigenza di non sprecare e di perseguire obiettivi realistici secondo la scala di priorità.

Il **Piano triennale della prestazione 2016/2018** è il documento della performance attualmente vigente, è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 79 del 17.11.2016 e prevede la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi indicati nel documento e relativi alle seguenti aree di attività su cui si concentra l'attività del Comune:

1. Territorio e ambiente nel nostro futuro
2. Vivibilità e sviluppo beni di uso collettivo
3. Vivere insieme la propria storia la propria terra ed il proprio tempo libero
4. Sicurezza e qualità civica-benessere sociale azioni di mantenimento e potenziamento.

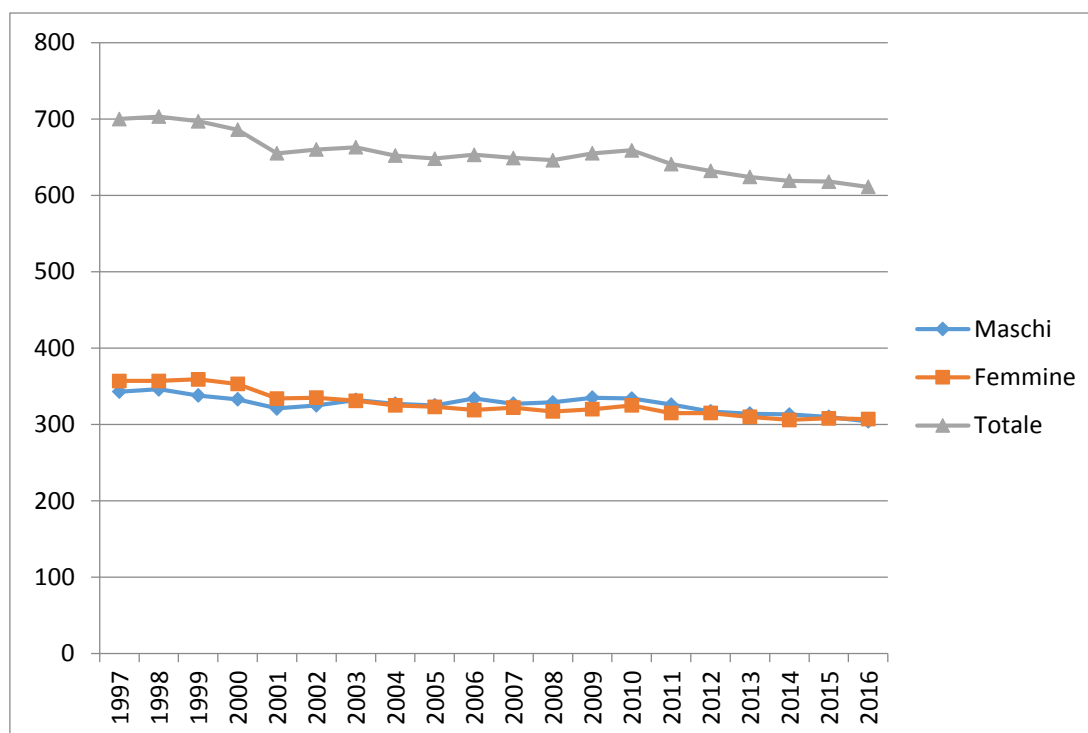
3. La situazione socio economica del territorio

3.1 Popolazione

La popolazione residente del Comune di Treppo Carnico al 31.12.2016 (*ultimo dato annuale disponibile*) è pari a 611 unità.

Superficie territoriale (Kmq.)	19
Popolazione residente	611
Di cui:	
Maschi	304
Femmine	307
Nuclei familiari	285
Stranieri	10
Di cui:	
Maschi	5
Femmine	5

Nella tabella seguente viene riportato l'andamento della popolazione degli ultimi 20 anni



In termini percentuali la popolazione residente nel ventennio è diminuita del 12,46 %.

L'età media della popolazione è di 46,73 anni

3.2 Attività economiche insediate

Non essendo intercorse variazioni sostanziali dall'ultimo analogo documento predisposto, l'analisi si basa sui dati disponibili alla data di predisposizione del presente documento.

L'economia del Comune di Treppo Carnico si basa essenzialmente sui seguenti settori produttivi:

- turistico, valorizzato dalle bellezze naturalistiche, che vede la presenza di n. 1 esercizio alberghiero e n. 2 esercizi pubblici, tutti a conduzione familiare;
- artigianale con particolare riferimento al settore della lavorazione del legno, del ferro, alimentare e

al settore dell'edilizia: si tratta quasi esclusivamente di attività imprenditoriali senza dipendenti, salvo poche eccezioni, e che in totale occupano circa 20-30 addetti;

- commerciale con la presenza sul territorio di alcuni esercizi operanti nel settore alimentare.

Si aggiungono altre attività nel settore dei servizi occupanti una decina di addetti. Nell'ambito del territorio comunale le opportunità lavorative sono limitate alle attività già esistenti e questa carenza viene compensata dal contesto generale dell'economia dell'intera Valle del But e della conca Tolmezzina, ambiti rispetto ai quali la realtà locale si pone in uno stretto rapporto di interdipendenza.

3.3 Strutture

Non essendo intercorse variazioni sostanziali dall'ultimo analogo documento predisposto, l'analisi si basa sui dati disponibili alla data di predisposizione del presente documento.

Nel territorio comunale si segnalano le seguenti strutture al servizio della collettività:

- Scuola dell'infanzia, la cui attività è svolta a tempo pieno e con la presenza di circa 20 alunni; la sede scolastica è il risultato dell'accorpamento dei plessi di Treppo Carnico e Cercivento per cui a Treppo Carnico è operante la scuola dell'infanzia e a Cercivento è presente la scuola primaria
- Ufficio postale;
- Farmacia;
- Pinacoteca "De Cillia" sede dell'omonima collezione, di proprietà comunale e sede di numerose attività a carattere culturale per la quale si prevede di esternalizzare il servizio di apertura e gestione;
- Biblioteca comunale, per la quale si è provveduto ad esternalizzare la gestione per le annualità 2017 e 2018, al fine di garantire sia la copertura costante degli orari di accesso per l'utenza, sia una metodica e definitiva attività di classificazione del patrimonio librario.

4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi con riferimento agli eventuali organismi esterni utilizzati

In attuazione dei nuovi principi contabili la finanza pubblica per quanto riguarda gli enti locali ha subito una trasformazione sostanziale che ha determinato e determinerà sempre più per l'avvenire un cambiamento anche culturale per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica

Questo porta con sé un cambiamento anche nella programmazione che dovrà seguire nuovi criteri di previsione riconoscendo sin dalla stesura del DUP nuove e diverse modalità di valutazione delle risorse, delle disponibilità e dei mezzi a disposizione del Comune.

4.1 Struttura organizzativa a risorse umane disponibili

Il personale in servizio al 31.12.2016 è pari a 5 unità di cui 3 uomini e 2 donne.

Un'unità ha cessato l'attività lavorativa per collocamento in quiescenza nel corso del 2015: da evidenziare il fatto che entro il prossimo quinquennio un'altra unità si ritirerà dal lavoro. Alcuni servizi comunali sono gestiti in Convenzione con altri 4 Enti (Paluzza, Ravascletto, Sutrio, Cercivento).

Con il 1 luglio 2016 è stata avviata la gestione di una serie di funzioni e servizi da parte dell'UTI (Unione Territoriale Intercomunale) della Carnia, in particolare, fra gli altri, la gestione del personale e il coordinamento della programmazione comunitaria, oltre ai servizi statistici extra Istat, al catasto e ad altre funzioni minori. Inoltre l'UTI ha assunto a decorrere dal 01/01/2017 la gestione in carico ai Comuni aderenti le funzioni relative alle attività produttive e allo SUAP, alla polizia municipale e alle entrate tributarie e fiscali..

Una delle recenti modifiche alla L.R. 26/2014, ha confermato l'avvio della gestione UTI di alcuni servizi, prorogando però l'attività delle Associazioni Intercomunali esistenti, che potranno operare fino a tutto il 31 dicembre 2017.

Questo ha comportato la riorganizzazione della struttura e la riarticolazione dei servizi in convenzione. In uno specifico tavolo di confronto, i Comuni della vallata, verificate le ipotesi di gestione di servizi in ambito territoriale vallivo, hanno dismesso alcune funzioni, continuando la gestione di altre, come descritto di seguito. Tale scelta ha avuto effetto dal 1 luglio 2016 e si è già provveduto a integrare le competenze attribuite alla Posizione Organizzativa comunale, per le funzioni che saranno gestite in proprio.

Per quanto riguarda la situazione attuale i servizi sono così gestiti:

Servizio	Funzioni	Modalità di gestione
Gestione del personale	Reclutamento – Gestione economica – Gestione amministrativa, giuridica e previdenziale – Relazioni sindacali – Formazione	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia
Gestione economico finanziaria e controllo di gestione	Gestione economico finanziaria (bilanci, rendiconti, certificazioni) – Controllo di gestione – Controllo sulle società partecipate	Associazione Intercomunale
Entrate tributarie e fiscali	Disciplina regolamentare – Riscossione tributi – Attività di recupero evasione/elusione fiscale – Home banking tributario – Contenzioso tributario	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia
Gestione lavori pubblici	Progettazione opere – Responsabile del procedimento e ufficio gare – Direzione	Associazione intercomunale

	lavori – Responsabile della sicurezza – Gestione espropri – Centrale unica di committenza	
--	---	--

Servizio	Funzioni	Modalità di gestione
Gestione contratti, appalti di forniture di beni e servizi, acquisti della gestione amministrativa del patrimonio	Gestione amministrativa del patrimonio – Gestione gare d'appalto non di competenza della centrale unica di committenza (forniture e servizi al funzionamento della gestione amministrativa del patrimonio) – Stipula e gestione contratti – Entrate patrimoniali	Competenza del Comune
	Acquisto di beni e servizi per gli uffici e la manutenzione ordinaria del patrimonio	Competenza del Comune
Gestione servizio statistico e informativo e servizi di e-governement	Automazione delle funzioni di protocollo – Servizi informatici – Sistema informativo territoriale SIT e cartografia – Servizio informativo statistico	Competenza del Comune
Urbanistica e gestione del territorio	Urbanistica (elaborazione e gestione piani regolatori generali, varianti, piani strutturali e piani operativi, elaborazione e gestione dei piani attuativi, elaborazione e gestione del regolamento edilizio) – Edilizia privata – Gestione commissione paesaggistica – Canile	Associazione intercomunale
Polizia municipale	Sicurezza urbana – polizia stradale – polizia amministrativa – Vigilanza e gestione tecnica amministrativa proprietà malghive e relative superfici pascolive	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia
Funzioni culturali e ricreative	Biblioteche e/o musei – Programmazione e gestione attività culturali – Gestione degli impianti sportivi e ricreativi	Competenza del Comune
Funzioni attinenti lo sviluppo economico	Adozione provvedimenti relativi al commercio – Accoglienza, informazione e promozione turistica – SUAP	Competenza del Comune
Istruzione pubblica	Trasporto scolastico (compreso l'accompagnamento) – pre-post accoglienza – Asili nido	Competenza del Comune
Servizi demografici	Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Leva – Giudici popolari	Competenza del Comune
Segreteria	Atti deliberativi di giunta e consiglio – Trasparenza – Anticorruzione – Protocollo – Gestione albo pretorio	Competenza del Comune
Assistenza	Servizio sociale dei comuni – Servizio domiciliare – Servizi persone disabili	Unione Territoriale Intercomunale della Carnia/A.A.S.n. 3
	Ricovero anziani – Buoni pasto a domicilio – Contributi per locazioni – Misure di sostegno per famiglie, rischio emarginazione, minori – Ogni altra funzione riconducibile al servizio	Competenza del Comune
Protezione civile	Gestione squadre comunali e pronto intervento	Competenza del Comune
Servizio idrico integrato	Manutenzione rete idrica e fognaria	Café spa su affidamento della Consulta di Ambito competente per territorio
Servizi cimiteriali	Gestione cimiteri – Inumazioni, esumazioni, tumulazioni, urne cinerarie	Competenza del Comune
Patrimonio boschivo	Gestione patrimonio boschivo comunale	Competenza del Comune

4.2 La situazione delle partecipate

Per una disamina delle partecipate del comune di Treppo Carnico è opportuno fare riferimento al piano operativo redatto in applicazione dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, adottato con Decreto sindacale dd. 31.03.2015, n. 1333 di prot. La norma statale dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Entro breve termine dovrà essere adottato un idoneo atto di ricognizione straordinaria, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

Dal piano operativo (che verrà confermato con la ricognizione straordinaria) si evince quanto segue:

Il comune di Treppo Carnico partecipa al capitale delle seguenti società:

Partecipazioni societarie

Il comune di Treppo Carnico partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Carniacque S.p.A. – Tolmezzo - con una quota del 0,20 %;
2. Legno Servizi Società Cooperativa – Tolmezzo - con una quota dell' 1,038 %;
3. Escomontagna FVG S.p.A. con una quota del 0,36 %;
4. Secab Società Cooperativa con una quota del 0,382 %;

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Treppo Carnico, oltre a far parte dell'U.T.I. della Carnia, partecipa a:

- Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli" con una quota del 0,224334%
- Consorzio Boschi Carnici con una quota del 5,26%
- Consorzio tra i comuni del B.I.M. del Tagliamento, in maniera paritaria con i 49 Comuni aderenti
- Consorzio acquedotto Valle del But con una quota di partecipazione nella misura del 4,78% (Ente in corso di scioglimento)
- Associazione Intercomunale "Alta Valle del But" comprendente i Comuni di Paluzza, Cercivento, Ravascletto, Sutrio e Treppo Carnico, per i servizi residuali

fino al 31/12/2017.

Al momento nessuno degli enti sopra indicati ha in gestione servizi pubblici per conto del Comune, in ragione del fatto che:

- a) Carniacque Spa il cui scopo è di svolgere, nell'interesse delle comunità locali, la gestione del servizio idrico integrato ed è affidatario del medesimo servizio, su disposizione della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato "Centrale Friuli";
- b) Esco Montagna FVG Spa, il cui scopo è di operare nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie;
- c) La Società Elettrica Cooperativa Alto But (SECAB) operante nel settore di produzione e distribuzione dell'energia elettrica è partecipata dal comune in qualità di socio per i benefici economici che ne derivano in quanto utenti della stessa;
- d) La Consulta d'Ambito è una partecipazione obbligatoria *ope legis*;
- e) Analogo discorso per il Consorzio dei Comuni del BIM;
- f) Il Consorzio acquedotto Valle del But è in corso di scioglimento;

Al momento non sono previste dismissioni come si evince del Piano approvato con il Decreto Sindacale sopra citato e come sarà confermato con atto ricognitivo: l'unica variazione è già stata autorizzata con deliberazione dei Consigli dei Comuni aderenti e riguarda l'assetto societario di Carniacque SpA, in quanto è stata effettuata la fusione per incorporazione con CAFC SpA.

5. Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria presente e futura con particolare riferimento a:

5.1 Investimenti e realizzazione di OO.PP.

È necessaria una doverosa premessa per inquadrare la tematica riguardante la realizzazione di investimenti. Il comune di Treppo Carnico non ha risorse proprie tali da poter essere destinate alla realizzazione di opere che comportino un incremento del patrimonio. Eventuali scelte politiche in tal senso sono

inevitabilmente correlate a specifici finanziamenti esterni o, in subordine, all'accensione di prestiti a lungo termine. Pertanto, non sempre, la volontà dell'Amministrazione si può tradurre in un'azione concreta, ma solamente se e quando istituzioni sovracomunali (Regione, Provincia, U.T.I.) dispongono la concessione di specifici contributi. Come si diceva, l'alternativa è la richiesta di mutui; tuttavia alla luce delle disposizioni previste attualmente sul pareggio di bilancio, la strada dell'indebitamento deve essere considerata con prudenza in ragione del fatto che dette entrate non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio medesimo e quindi la spesa deve trovare copertura in altre poste dell'entrata, ovvero nella richiesta di appositi spazi finanziari così come previsto dalla legge di bilancio 2017 (art. 1 comma 485)

Per gli investimenti previsti nel triennio si rinvia al punto 11 – programma dei lavori pubblici 2017-2019.

5.2 Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento sono in corso le seguenti opere non ancora concluse:

Descrizione	Importo da utilizzare	Fonte di finanziamento	Fase dell'opera
Sistemazione straordinaria cimiteri del capoluogo e della frazione di Tausia	46.760,72	Contributo UTI/Contributo Provincia/Avanzo	Lavori in corso
Demolizione fabbricato in frazione Tausia	94.824,76	Contributo regionale	Acquisizione documentazione
Lavori di adeguamento antisismico e ristrutturazione dell'immobile "Ex scuole di Tausia"	400.000,00	Contributo regionale	Stand still
Intervento urgente di protezione civile in frazione Zenodis per la stabilizzazione di un versante della strada comunale	64.268,34	Contributo regionale	In attesa di firma contratto e consegna lavori

L'opera riguardante i "Lavori di adeguamento antisismico e ristrutturazione dell'immobile "Ex scuole di Tausia" è stata inserita nel Piano Triennale delle opere Pubbliche 2016/2018 con deliberazione n. 27 del 20/12/2017.

L'opera di messa in sicurezza del movimento franoso lungo la Via Gosper viene reiscritta nel piano Triennale delle opere Pubbliche 2017/2019 in quanto variato il cronoprogramma.

5.3 Tributi e tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale

Le tariffe su tributi e servizi pubblici sono disciplinati, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione salvo eventuali conferme non soggette a variazioni. Per il 2017, il comma 42 dell'art. 1 della legge di Stabilità 2017, ha confermato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali, anche per il 2017; il blocco non si applica alla TAR.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, quelli previsti per Treppo Carnico, disciplinati nelle sue singole componenti per l'anno 2017 con deliberazioni della giunta comunale n. del 14.03.2017, e riguardano i seguenti servizi:

- biglietti di ingresso museo e visite guidate
- lampade votive
- utilizzo sale galleria per celebrazione matrimoni
- utilizzo palestra comunale
- utilizzo salone soprastante la palestra
- utilizzo salone soprastante la palestra/palestra per ritiri sportivi

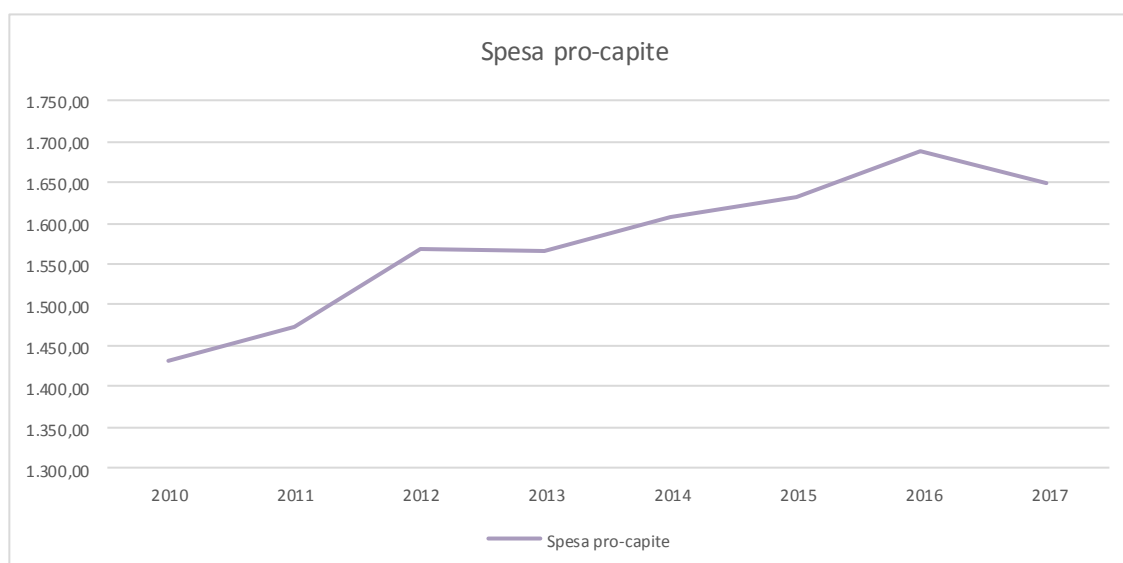
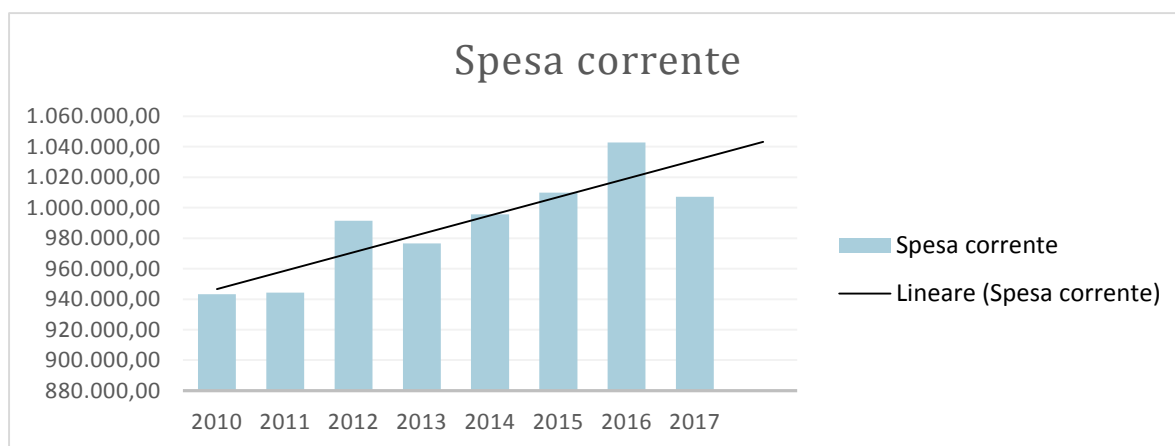
Il tasso di copertura è pari al 57,63%.

5.4 Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi

La spesa corrente negli ultimi anni ha avuto un trend stabile come si evince dal prospetto sotto indicato fatti salvi alcuni scostamenti dovuti a spese una-tantum finanziate con entrate specifiche. Il corrente esercizio 2017 non si discosta dall'andamento precedente e conseguentemente anche la spesa futura, a meno di cambiamenti dovuti a fattori esterni (*es. passaggio di competenze all'UTI e relativa assegnazione delle provviste finanziarie*), non sono previsti scostamenti significativi. È del tutto evidente che la spesa pro-capite ordinaria, quella cioè fissa non dipendente da interventi una-tantum - che sono normalmente finanziati da specifiche entrate - tende a crescere per il costante trend demografico negativo, per il quale non si vedono inversioni di tendenza nel prossimo futuro.

Resta comunque nei termini fisiologici accettabili per la qualità dei servizi offerti alla popolazione amministrata.

Anno	Spesa corrente (da consuntivo)	Popolazione	Spesa pro-capite (Da Consuntivo)
2010	943.201,88	659	1431,26
2011	944.240,02	641	1.473,07
2012	991.527,00	632	1.568,87
2013	976.560,00	624	1.565,00
2014	995.562,00	619	1.608,33
2015	1.116.351,93	618	1.631,56
2016 (previsione)	1.042.870,71	618	1.687,49
2017 (previsione)	1.007.133,80	611	1648,34



5.5 Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni

La predisposizione del bilancio, in questi ultimi anni, è stata caratterizzata da un costante ritardo nella sua approvazione a motivo della grande incertezza del quadro delle entrate su cui il comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alla funzioni di propria competenza. L'IMU (Imposta Municipale propria) ha subito correzioni riguardo all'abitazione principale; la Tassa rifiuti ha cambiato natura, oltre che nome (da TARSU a TARES a TARI); è stata istituita la TASI (la nuova tassa sui servizi indivisibili: illuminazione, polizia municipale, manutenzione, ecc.). Al momento, pertanto, la previsione di entrata non può che far riferimento alla normativa vigente.

Inoltre il Comune dispone dell'entrata derivante dalla gestione economica della proprietà boschiva, la cui quantificazione, oltre che dettata dal quantitativo annuo previsto dal Piano Economico (dato sostanzialmente stabile nel tempo), dipende in modo significativo dalle oscillazioni del mercato. Tuttavia è prudente, ma ragionevole, ritenere costante il valore attuale, salvo impreviste oscillazioni derivanti da fattori contingenti.

Il comune dispone inoltre dei proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla Centralina idroelettrica Rio Mauran e dei relativi certificati verdi.

Come considerazione di carattere generale si può affermare che i mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa anche per la prudenza che ha caratterizzato costantemente le previsioni dei bilanci del passato. Per quanto riguarda la pressione fiscale e tariffaria, la volontà è di non incrementare ulteriormente l'onere a carico dei cittadini fatti salvi il mantenimento delle attuali condizioni.

Titolo	Esercizio fin. 2017	Esercizio fin. 2018	Esercizio fin. 2019
Avanzo parte corrente	28.050,00		
Avanzo parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato Corrente	153.097,50		
Fondo Pluriennale vincolato Capitale	76.350,16		
Titolo 1	159.773,00	159.773,00	159.773,00
Titolo 2	416.821,30	389.180,00	380.776,00
Titolo 3	362.481,00	292.374,00	219.533,00
Titolo 4	962.048,07	0,00	

Titolo 5	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Totale entrate finali	2.181.123,37	1.121.327,00	1.040.082,00
Titolo 9	233.064,00	229.500,00	229.500,00
TOTALE ENTRATA	2.671.685,03	1.350.827,00	1.269.582,00

5.6 Gestione del patrimonio

Il patrimonio comunale è formato da beni mobili ed immobili di cui alcuni istituzionali, altri disponibili. Il quadro riepilogativo è illustrato nel prospetto sottostante:

N°	Denominazione del bene	Indirizzo	Tipologia	Valore d'inventario	Note
1	Sede Comunale anno costruzione 1958-59	Via Matteotti 11	Istituzionale	400.000	=
2	Magazzino e sede Protezione Civile	Via Roma	Istituzionale	160.000	=
3	Piazzola Ecologica anno costruzione 2008	Località Ortegias	Disponibile	=	=
4	Centrale Idroelettrica e cabina anno costruzione 2007	Via Roma	Disponibile	250.000	=
5	Scuola infanzia anno costruzione 1938 ristruttur. Anni 80	Via G. Leopardi 11	Istituzionale	860.000	=
6	Ex canonica anno costruzione 1700 ristruttur. 2011	Via Matteotti 9	Destinazione vincolata	650.000	=
7	Corpo centrale scuole anno costruzione anni '40 ristruttur. 2010/11	Via G. Leopardi 13	Disponibile	-	Accorpato con l'edificio di cui al punto 9
8	Pinacoteca anno costruzione inizio 1900 ristruttur. 2002	Via Matteotti, 13	Disponibile	1.017.600	=
9	Palestra e salone anno costruzione anni '40 ristruttur. 2000	Via G. Leopardi 13	Disponibile	880.000	=
10	Edificio multiuso (Uff. Postale, negozio, ambulat. appartamenti) anno costruzione 1938 ristruttur. 2001	Via Matteotti 1	Disponibile	460.000	Comprendente vari locali a destinazione commerciale, di servizio e di civile abitazione, concessi in locazione. Ospita, fra l'altro, l'Ufficio Postale, una centrale Telecom e un esercizio pubblico/commerciale, tutti condotti in locazione
11	Ex scuole Tausia anno costruzione anni inizio 1900 ristruttur. Post terremoto	Via 25 aprile	Disponibile	200.000	=
12	Sede ANA anno costruzione inizio 1900 ristruttur. 1992	Via Dante 15	Disponibile	30.000	Concessa in uso alla locale Sezione ANA
13	Scuole elementari (non utilizzate) anno costruzione anni '40 ristruttur. Post terremoto	Via G. Leopardi 15	Disponibile	1.100.000	=
14	Baita Cacciatori anno costruzione 2000		Disponibile	20.000	=
15	Baita al Ciclamino anno costruzione 1970		Disponibile	-	demolita dalla frana del 30 marzo 2013
16	Ex Casa Dassi ristruttur. Anno 1984/85	Via Dante 23	Disponibile	100.000	=
17	Centrale biomassa anno costruzione 2008		Disponibile		Concessa in uso alla Comunità Montana della Carnia
18	Autocarro Isuzu	-	Istituzionale	=	=
19	Automezzo Fiat Punto	-	Istituzionale	=	=
20	Mezzo d'opera agricolo Terratrac	-	Istituzionale	=	=
21	Mezzo d'opera Mini	-	Istituzionale	=	=

	escavatore cingolato				
22	Mezzo d'opera tipo "Bobcat"	-	Istituzionale	=	=
23	Mezzo d'opera agricolo tipo "Trincia"	-	Istituzionale	=	=

5.7 Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche sono vincolate alla concessione di finanziamenti di Enti ed organismi sovracomunali.

Al momento della redazione è stato assegnato il seguente contributo regionale:

- Contributo regionale per lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi dell'importo di € 34.000,00.

Ogni successiva variazione in merito sarà oggetto di opportuno aggiornamento del presente documento.

5.8 Indebitamento e analisi della sua sostenibilità

Al momento la situazione del comune è illustrata nel sottostante prospetto. Per il futuro, il ricorso all'indebitamento, sarà valutato in ragione di necessità contingenti dettate, come per il passato, dall'esigenza di cofinanziare spese non interamente coperte da contributi esterni. Al momento della redazione del presente documento non sono previste spese in tale senso.

N°	Finalità	Importo iniziale di ammortamento	Tasso	Durata		Totale rata	quota contributo su interessi	quota contributo su capitale	Resto Capitale
				Iniziale	Finale				01/01/2017
1	Adeguamento ricreatorio	65.000,00	5,076	2008	2027	5.211,91	1.353,76	1.896,24	43.520,12
2	Campo di calcio A 5	225.000,00	3,890	2009	2018	27.374,67	1.143,48	16.406,52	52.187,29
3	Recupero scuola ad uso sportivo	150.000,00	4,128	2009	2018	18.460,52	724,07	9.775,93	35.091,82
4	Area pedonale e viabilità c/ Municipio	80.357,14	3,943	2008	2017	9.801,75	172,88	5.827,12	9.519,32
5	Lavori riqualificazione piazza Centrale	151.190,00	4,753	2013	2032	11.796,50	6.223,56	5.681,24	131.139,21
6	Manut. Rete idrica e fognaria	103.291,38	5,250	1999	2018	8.403,66	727,95	7.675,71	15.759,69
7	Rete idrica e fognaria - V lotto	109.938,45	6,000	2003	2031	8.154,02	6.615,29	5.004,99	78.231,51
8	Costruzione rete idrica e fognaria	111.038,23	5,350	2003	2017	10.859,42	3.456,88	-	7.402,74
9	Ampliamento cimitero	95.693,59	7,000	2001	2017	9.714,75	-	-	9.227,53
10	Centralina idroelettrica rio Mauran	296.883,44	3,537	2008	2022	25.675,21	-	-	137.712,49
11	Efficienza energetica illuminazione	82.800,00	2,815	2015	2034	5.442,51	-	-	76.444,00
TOTALI		1.509.446,58				137.438,02	20.417,87	52.267,75	596.235,71

Infine, per quanto riguarda la capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 che fissa al 10%, delle entrate

relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dati dal Consuntivo 2015:

Titoli	Importi	10%
Titolo I	168.169,08	
Titolo II	636.075,24	
Titolo III	381.146,53	
TOTALE	1.185.390,85	118.539,09
Ammontare interessi al netto dei contributi statali/regionali		20.417,87
Capacità per interessi nuovi mutui		98.121,22

5.9 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

La situazione del bilancio è illustrata nel sottostante prospetto. Sullo stesso non ci sono segnalazioni da evidenziare fatte salve le considerazioni già esposte riguardo alle entrate ed alle spese per indebitamento.

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (°)	COMPETENZ A ANNO n+1 (°)	COMPETEN ZA ANNO n+2 (°)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	153.097,50	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	76.350,16	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	229.447,66	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	159.773,00	159.773,00	159.773,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	416.821,30	389.180,00	380.776,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	362.481,00	292.374,00	219.533,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	962.048,07	-	-
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.007.133,80	750.774,00	720.566,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	11.247,00	11.247,00	11.247,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(-)	995.886,80	739.527,00	709.319,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.038.398,23	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	1.038.398,23	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		96.286,00	101.800,00	50.763,00

6. Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale

La dotazione organica è già stata illustrata al precedente punto 3.1 con relative considerazioni sull'evoluzione della stessa. Al momento la struttura non ha eccedenze di personale. Per un completa rappresentazione è opportuno illustrare il trend della spesa degli ultimi 6 anni (dati da consuntivo al netto dei rimborsi vari)



7. Coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno

L'ultimo monitoraggio effettuato, quello con riferimento alla data del 31.12.2016 e riguardante la situazione alla chiusura dell'esercizio, evidenzia una situazione tranquilla per quanto riguarda la gestione ai fini del pareggio di bilancio. Va rilevato che il monitoraggio riguarda una situazione non ancora definitiva tuttavia il dato definitivo che sarà disponibile con l'approvazione del conto consuntivo non sarà comunque molto diverso

8. Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale

Si rinvia a quanto già esposto nei precedenti punti 4.1 e 4.2

9. Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Non ci sono organismi partecipati e/o controllati che si debbano ritenere facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

10. Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

Lo strumento urbanistico è regolarmente vigente e oggetto di adeguamento dinamico, mediante variante puntuali. Il Piano Regolatore Generale permette il lineare rispetto delle norme e dei vincoli esistenti riguardo alla programmazione urbanistico edilizia attuata.

11. Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale)

Come da allegato.

12. Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Al momento non sono previste variazioni al piano delle alienazioni.

Ogni successiva variazione in merito sarà oggetto di opportuno aggiornamento del presente documento.

13 Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

DOTAZIONI INFORMATICHE

L'amministrazione comunale di Treppo Carnico ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 6 PC
- n. 1 NOTEBOOK
- n. 2 FOTOCAMERA DIGITALI
- n. 1 STAMPANTE LASER IN BIANCO E NERO
- n. 1 STAMPANTE LASER A COLORI

- n. 1 STAMPANTE AD AGHI
- n. 2 STAMPANTI A GETTO D'INCHIOSTRO
- N. 2 FOTOCOPIATORI
- n. 2 SCANNER
- n. 2 SERVER
- n. 3 GRUPPI DI CONTINUITÀ
- n. 5 CALCOLATRICI DA TAVOLO
- n. 1 MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRICA
- n. 1 FAX LASER
- n. 1 PLASTIFICATRICE
- n. 1 RILEGATRICE MECCANICA
- n. 1 TAGLIERINA

Le dotazioni strumentali dell'ente sono funzionali al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici e dei servizi. Non si ravvisa né la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica e ai servizi da rendere alla popolazione.

Obiettivi per il triennio:

Contenimento dei costi di corrispondenza e di stampa.

Ove possibile, tutte le comunicazioni interne devono avvenire per posta elettronica (dematerializzazione dei flussi interni).

Tutte le comunicazioni esterne devono avvenire prioritariamente a mezzo posta elettronica, se possibile con utilizzo della posta elettronica certificata.

Ove possibile la corrispondenza indirizzata a destinatari sul territorio comunale verrà consegnata a mano, in concomitanza alla consegna di materiale d'ufficio o all'accesso degli interessati ai servizi comunali.

Si deve privilegiare l'utilizzo delle stampanti in rete, per gli indubbi costi contenuti.

Per ridurre le spese di stampa, tutte le stampe, in specie quelle di volume elevato, devono essere effettuate a fronte /retro e con più pagine per foglio, mentre per le stampe di prova dovrà essere riutilizzata la carta scartata.

Sostituzioni dotazioni strumentali

Si evidenzia che da tempo tutte le postazioni dei dipendenti sono dotate di monitor LCD che consumano meno di quelli catodici e sono più sicuri.

Nel corso del triennio 2017/2019 si procederà a rendere uniforme i software

applicativi tra i Comuni.

Sito informatico

Dovrà essere completata l'implementazione di una serie di applicativi e di utilities informatiche, in risposta alle nuove disposizioni normative (amministrazione aperta e piano anticorruzione).

AUTOMEZZI DI SERVIZIO

L'unica autovettura di servizio in dotazione al Comune viene utilizzata sia per le esigenze di movimento nel territorio dei dipendenti, sia per quelle degli amministratori.

Obiettivi per il triennio:

Non sono previsti acquisti in tal senso.

TELEFONIA

Si è provveduto all'adesione al programma regionale entrando nel sistema telematico di "centralino unico" ed acquistato la relativa attrezzatura..

Obiettivi per il triennio:

Non sono previsti acquisti in tal senso.

BENI IMMOBILI

Relativamente ai beni immobili si rinvia al precedente punto per l'elenco dettagliato.

Obiettivi per il triennio

Al momento gli immobili disponibili sono utilizzati per gli scopi previsti dalla loro natura.

Il Sindaco
Cav. Luigi Cortolezzis

Il Segretario
dott. Bruno Cimenti

Servizio Finanziario
Fulvio Di Vora

Servizio LL.PP
Ing. Gianluca Tramontini

**Servizio Amministrativo/
Servizio Tecnico-Manutentivo**
Iginio Plazzott

Sommario

1.	Premessa.....	3
2.	Le scelte dell'amministrazione comunale	4
3.	La situazione socio economica del territorio.....	7
3.1	Popolazione.....	7
3.2	Attività economiche insediate	8
3.3	Strutture	9
4.	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi con riferimento agli eventuali organismi esterni utilizzati	9
4.1	Struttura organizzativa a risorse umane disponibili	9
4.2	La situazione delle partecipate	12
5.	Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria presente e futura con particolare riferimento a:	13
5.1	Investimenti e realizzazione di OO.PP.....	13
5.2	Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi	14
5.3	Tributi e tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale	15
5.4	Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi.....	15
5.5	Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni	17
5.6	Gestione del patrimonio	18
5.7	Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	19
5.8	Indebitamento e analisi della sua sostenibilità	19
5.9	Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	20
6.	Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale	22
7.	Coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno	22
8.	Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale	22
9.	Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	22
10.	Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.....	23
11.	Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale)	23
12.	Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.....	23
13.	Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento.....	23

UFFICIO COMUNE DEI LAVORI PUBBLICI
dell'Associazione Intercomunale "Alta Valle del But"
ENTE: COMUNE DI TREPPO CARNICO
PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2018
LAVORO N. 1
 Aggiornamento 1 del 14.03.2017

CODICE C. U. P.: **F77B14000210002**

OGGETTO INTERVENTO: **Realizzazione intervento per la messa in sicurezza del movimento franoso lungo la via Gosper.**

TIPOLOGIA INTERVENTO: 03 – Recupero

CATEGORIA INTERVENTO: A0299 – Altre infrastrutture per ambiente e territorio.

COSTO PRESUNTO: **€. 300.000,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2017 Disponibilità finanziaria (€)	ANNO 2018 Disponibilit à finanziaria (€)	ANNO 2019 Disponibilità finanziaria (€)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€. 267.750,00		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L. R. 14/02			
Stanziamento di bilancio			
Altro			
TOTALI	€. 267.750,00		
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L. R. 14/02, quote di riserva			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
-	-	-	3	9	I tempi stimati sono da considerarsi in mesi

AZIONE DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
		Eventuali azioni da intraprendere			Eventuali azioni da intraprendere
SI x	NO	Autorizzazioni di legge	SI x	NO	Autorizzazioni di legge

UFFICIO COMUNE DEI LAVORI PUBBLICI
dell'Associazione Intercomunale "Alta Valle del But"
ENTE: COMUNE DI TREPPO CARNICO
PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2018
LAVORO N. 2
 Aggiornamento 1 del 14.03.2017)

CODICE C. U. P.: **F73G15000680002**

OGGETTO INTERVENTO: **Lavori di sistemazione manutenzione ordinaria degli impianti sportivi – Struttura campo A5.**

TIPOLOGIA INTERVENTO: 06 – Manutenzione Ordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: A0612 – Sport e Spettacolo.

COSTO PRESUNTO: **€. 34.000,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2017 Disponibilità finanziaria (€)	ANNO 2018 Disponibilità à finanziaria (€)	ANNO 2019 Disponibilità finanziaria (€)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€. 34.000,00 Regione F.V.G.		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L. R. 14/02			
Stanziamento di bilancio			
Altro			
TOTALI	€. 34.000,00		
Accantonamenti Fondo ex articolo 35 L. R. 14/02, quote di riserva			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
1	2	3	4	6	I tempi stimati sono da considerarsi in mesi

AZIONE DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
		Eventuali azioni da intraprendere			Eventuali azioni da intraprendere
SI	NO X	Autorizzazioni di legge	SI	NO X	Autorizzazioni di legge

UFFICIO COMUNE DEI LAVORI PUBBLICI
dell'Associazione Intercomunale "Alta Valle del But"

ELENCO ANNUALE 2017 LAVORI PUBBLICI

Aggiornamento 1 del 14.03.2017)

N.	N. PROG. TRIEN.	C.U.P.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	COSTO PREVISTO (euro)	R.U.P.	FINANZIAMENTI
1	1	F77B140002 10002	Realizzazione intervento per la messa in sicurezza del movimento franoso lungo la via Gosper	€. 267.750,00	p.i. Iginio Plazzotta	€. 32.250,00 (2015) €. 267.750,00 (2017) Contributo Regione Autonoma F.V.G. Servizio Geologico
3	3	F73G150006 80002	Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi – struttura Campo A5.	€. 34.000,00	p.i. Iginio Plazzotta	€. 34.000,00 Contributo Regione Autonoma F.V.G.